

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL RENDICONTO  
2016  
DEL CONSIGLIO NAZIONALE GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI**

Con la presente relazione il Collegio dei Revisori dei Conti rassegna alla competenza del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati i risultati del controllo effettuato, nel corso dell'esercizio finanziario 2016, sullo svolgimento dell'azione amministrativa e sulla effettuabilità degli atti provvedimenti e dei fatti da essa derivanti e posti in essere dall'organo deliberante.

Come già evidenziato nella relazione sul bilancio di previsione del medesimo esercizio, l'ulteriore evoluzione delle componenti ordinamentali, ha trovato appropriata rappresentazione nella disciplina giuscontabile in precedenza deliberata ed in quella attuativa di quest'ultima la cui pressoché integrale applicazione ha già comportato ed ancor più avrà a determinarne per l'avvenire un modello di gestione più agevole e proficuo delle risorse finanziarie ed economiche finalizzate al perseguimento dei compiti istituzionali, in uso al sempre più accentuato inserimento di essi, con la conseguente possibilità di una migliore utilizzazione degli strumenti tecnici indispensabili alla sistematica e razionale elaborazione del conto consuntivo e della più utile puntualizzazione delle sue componenti strutturali.

Il consuntivo – come di consueto – si compone del conto finanziario, della situazione economica, della situazione patrimoniale e della tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2016. Ad esso è, altresì, allegata la nota integrativa elaborata dal Presidente e dal Segretario, descrittiva delle principali causali di entrate e di spese ed esplicativa del senso e del valore delle singole operazioni giuscontabili rapportate ai diversi movimenti economici, finanziari, di competenza e di cassa.

Il Collegio dei Revisori – dopo aver compiuto tutti gli accertamenti di rito, nei modi e con le forme di legge – dichiara sin d'ora che l'intera gestione finanziaria è stata condotta, in tutte le fasi articolative del suo svolgimento, secondo le regole della correttezza contabile ed amministrativa, essendo stati osservati tutti i principi della regolarità formale e sostanziale e le regole della buona efficienza operativa.

Nel contempo il Collegio dei Revisori ritiene utile evidenziare talune raccomandazioni di generale portata incisive sul regolare svolgimento della gestione e sulla concretezza dell'azione operativa quali la necessità di continuare nell'azione di utilizzazione degli strumenti della contrattazione ad evidenza pubblica per l'acquisto di beni e di servizi, nonché di mantenere la gestione dei residui entro limiti fisiologici.

La situazione economico-finanziaria in cui l'Ente attualmente viene a trovarsi si mostra contrassegnata, alla data del 31 dicembre 2016, da un avanzo finanziario di competenza di €

336.520,87 (2015 euro 253.227,72) e da un avanzo economico di € 210.568,67 (2015 euro 131.273,76).

Gli investimenti afferiscono alle uscite in conto capitale per euro 28.985,56 (2015 euro 19.850,02) ed attengono segnatamente all'acquisto di impianti, attrezzature, mobili e macchine d'ufficio capitolo 2.2.1 per euro 5.985,56 (2015 euro 9.850,02) ed alla concessione di prestiti ed anticipazioni al personale dipendente - nel rispetto di quanto previsto dallo specifico regolamento - per euro 23.000,00 (2015 euro 10.000,00).

Per ragioni di completezza espositiva delle tematiche relative agli investimenti, debesi ancora una volta dare atto che la posta contabile afferente alle "immobilizzazioni finanziarie" risulta, tuttora, allocata nello stato patrimoniale per l'importo di € 309.900,00 in applicazione delle deliberazioni consiliari del 14 ottobre 1999, del 21 giugno 2000, del 13 settembre 2001 e del 10 novembre 2004; e, ciò, in attesa di un eventuale reimpiego dell'investimento, costituito, come noto, dalla partecipazione azionaria della Società GEOWEB S.p.A., nella misura del 60%.

L'ammontare complessivo delle partite di giro (€ 429.260,98) pareggia in entrata ed in uscita, secondo i riporti evidenziati nel Titolo III del conto consuntivo in esame. Le principali voci, di importo più o meno rilevante – come sarà analiticamente esposto in seguito - afferiscono a movimenti finanziari riferibili essenzialmente alle ritenute erariali al personale dipendente, alle ritenute previdenziali, alle trattenute in conto terzi, alle ritenute erariali sui redditi da lavoro autonomo.

Attualmente l'organico di diritto è costituito da n. 31 unità, di cui un dirigente, 10 funzionari direttivi Area C e 20 unità di Area B. Quella di fatto ammonta invece a 22 unità, con una diminuzione di 9 unità rispetto a quella prevista.

Ad ogni buon fine, occorre evidenziare che – come emerge dalla nota integrativa – l'Ente, per far fronte ad esigenze organizzative legate ad una rotazione di personale amministrativo all'interno dell'area B, ha stipulato con la Soc. Adecco un contratto di somministrazione a tempo determinato, cui risulta associato un lavoratore assunto a tempo indeterminato a scopo di somministrazione.

Con l'occasione, non può non rappresentarsi che l'impegno profuso nei diversi settori operativi ha registrato, nel corso dell'esercizio finanziario in esame, uno sviluppo certamente apprezzabile, tanto che si è verificata l'acquisizione di soddisfacenti risultati anche e soprattutto sul terreno della resa delle prestazioni istituzionali alla categoria.

In tema di esposizione degli indirizzi giuscontabili, cui risulta improntata l'azione amministrativa, non appare fuor di luogo annotare che sul terreno della produzione normativa secondaria l'ente avvalendosi del potere regolamentare ad esso riservato, con apposito atto deliberativo consiliare, ha ampliato l'archivio informatico di riordino e conservazione dei

documenti su supporto ottico, idoneo ad assicurare la assoluta conformità dei documenti agli originali, con conseguente graduale sostituzione dei flussi cartacei con quelli telematici, di ultima generazione.

Allo scopo dichiarato di rendere più facile e proficua la lettura, sotto il profilo economico-finanziario dei risultati di esercizio, si ravvisa la opportunità di profferire, altresì, gli elementi contabili espressivi del senso e del valore delle sopra indicate tabelle dimostrative, onde valutare la variegata loro incidenza rispetto alle più importanti voci delle entrate e delle spese costituenti l'espressione primaria e determinativa dei principali atti e fatti amministrativi di gestione:

| TITOLI E CAPITOLI   | 2016                | 2015                | VARIAZIONI          |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| - Entrate contributive  | 4.135.120,00        | 4.247.680,00        | - 112.560,00        |
| - Redditi e proventi patrimoniali   | 199.478,39          | 172.623,05          | + 26.855,34         |
| - Poste correttive e compensative ed entrate non classificabili in altre voci | 220.235,25          | 36.183,14           | + 184.052,11        |
| <b>T O T A L E ENTRATE CORRENTI</b>   | <b>4.554.833,64</b> | <b>4.456.486,19</b> | <b>+ 98.347,45</b>  |
| -Entrate in conto capitale  | 23.000,00           | 10.000,00           | + 13.000,00         |
| -Entrate partite di giro  | 429.260,98          | 418.729,96          | + 10.531,02         |
| <b>Totale generale entrate</b>  | <b>5.007.094,62</b> | <b>4.885.216,15</b> | <b>+ 121.878,47</b> |
| Spese correnti  | 4.212.327,21        | 4.193.408,45        | + 18.918,76         |
| Spese in conto capitale   | 28.985,56           | 19.850,02           | + 9.135,54          |
| Partite di giro   | 429.260,98          | 418.729,96          | + 10.531,02         |
| <b>Totale generale spese</b>  | <b>4.670.573,75</b> | <b>4.631.988,43</b> | <b>+38.585,32</b>   |

#### Le entrate correnti

L'ammontare complessivo delle entrate correnti (euro 4.554.833,64 ) ha registrato, nel corso dell'esercizio 2016, un aumento di euro 98.347,45 rispetto al 2015.

Per una loro esegesi ancora più approfondita e per la esatta qualificazione della natura giuscontabile del loro procedimento acquisitivo – invero alquanto variegato per contenuto e forme – ed al fine di un più agevole apprendimento valutativo dell'ammontare di ciascun cespite contabile di riferibilità, i singoli e diversi importi sono stati riassunti nel suindicato prospetto.

Devesi, peraltro, rappresentare – per una loro razionale e sistematica esposizione sintetica ed analitica – che siffatte entrate sono costituite, per la maggior parte, dai “contributi ordinari” - euro 4.135.120,00 (2015 euro 4.247.680,00) - dovuti dai Geometri Liberi Professionisti iscritti agli Albi Professionali tenuti dai Collegi dei Geometri, a mente dell’art. 14 del D.Lgs.lgt. n. 382/1944 e successive modificazioni.

I redditi ed i proventi patrimoniali evidenziano, a loro volta un ammontare pari ad euro 199.478,39 (2015 euro 172.623,05), in lieve aumento nei confronti dell’anno precedente e riflettono, sostanzialmente, l’andamento economico della partecipata GEOWEB S.p.A..

#### Le entrate contributive .(Cat. 1)

Come si rende visibile nel prospetto dimostrativo sopra riportato, il contenuto di siffatte entrate è rappresentato unicamente dalle ordinarie contribuzioni versate al Consiglio Nazionale dai Geometri Professionisti e confermato per il 2016 nell’importo di euro 40,00 (quota individuale). Secondo le annotazioni contenute nella nota del Presidente e del Segretario, la gestione dei pertinenti residui attivi registra un ammontare iniziale di euro 1.192.808,09 (rettificato in euro 1.165.128,09 per intervenute variazioni in meno per euro 27.680,00 in corso di esercizio) di cui riscossi euro 870.558,59 e rimaste da riscuotere euro 357.569.50.

Si fa espresso rinvio, per i dati contabili concernenti il flusso delle riscossioni per entrate contributive, riferito alle quote di competenza dei rispettivi esercizi, ai grafici allegati alla nota integrativa, indicativi dell’andamento del numero degli iscritti (in diminuzione) e delle riscossioni riferibili al periodo 2011-2016, queste ultime in leggero incremento nel corso dell’ultimo triennio per effetto delle note azioni intraprese dall’amministrazione in ordine alla loro riscossione(solleciti più vigorosi).

#### I redditi e proventi patrimoniali.(Categoria 9)

L’importo complessivo delle somme relative ai redditi e proventi patrimoniali ammonta ad euro 199.478,39 (2015 euro 172.623,05) – pressoché interamente riscosso (euro 192.978,54) e riguarda:

a) per euro 27.041,59 interessi attivi su depositi e conti correnti. Al riguardo, si prende atto che il Consiglio Nazionale – con la procedura di cui all’art. 125 del testo unico degli appalti – deliberò nella riunione del 22 luglio 2014 l’affidamento del servizio di cassa alla Banca Popolare di Sondrio, ad un tasso attivo pari a Euribor ad un mese, aumentato di 1,27 punti percentuali.

b) per euro 507,80 interessi sui prestiti concessi al personale dipendente, ai sensi della normativa vigente;

c) per euro 172.129,00 (2015 euro 139.094,00) il dividendo concernente la gestione 2015, deliberato dall'Assemblea della Geoweb S.p.A., riscosso nel mese di luglio 2016. In proposito giova evidenziare che il dividendo riferito all'anno 2016 (utile Geoweb S.p.A. euro 441.085) registrerà un incremento, come emerge dalla relazione allegata al bilancio 2016 della stessa società Geoweb S.p.A.

Le poste correttive e compensative di spese correnti ammontano ad euro 859,47 (Cat. 10) e le entrate eventuali – capitolo 1.11.1 per euro 217.883,22 – sono riferibili, per la maggior parte (euro 200.000,00) ai contributi concessi dal Dipartimento della protezione civile a titolo di acconto sulle spese anticipate dall'Ente per il soggiorno dei Geometri impegnati nell'attività di verifica degli edifici e strutture a seguito del sisma nell'Italia centrale del 24 agosto 2016; sul capitolo sono affluite anche le entrate rivenienti da Enti terzi di formazione, a titolo di concorso alla spese da sostenere per l'espletamento della procedura di autorizzazione all'esercizio dei corsi di formazione.

#### Le entrate in conto capitale (Titolo II)

L'accertamento complessivo di questo titolo di entrate (euro 23.000,00) attiene esclusivamente ai prestiti erogati, per pari importo, al personale dipendente (cap. 2.4.1 ).

Si rinvia alla nota del Presidente e del Segretario per ogni riferimento alla gestione dei residui in conto capitale di detto titolo accertati, a fine esercizio, per euro 52.837,40 concernenti prestiti ed anticipazioni al personale (euro 46.776,52) nonché depositi a cauzione presso terzi per anticipazione sui consumi (Telecom – Acea, ecc.); al deposito cauzionale (CED – Corte di Cassazione) ed a quello per i Servizi Postali (euro 6.060,88).

#### Le partite di giro (Titolo III )

Di ammontare complessivo pari ad euro 429.260,98 l'importo dei diversi capitoli, a fronte dei corrispondenti stanziamenti previsionali, si palesa alquanto contenuto ed, in ogni caso, rispondente alla normativa vigente in materia previdenziale, assistenziale ed erariale.

| TITOLI E CAPITOLI   | 2016              | 2015              | VARIAZIONI        |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| Ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali al personale dipendente | 263.477,40        | 253.221,34        | +10.256,06        |
| Ritenute erariali da redditi di lavoro autonomo                           | 146.989,48        | 146.511,74        | +477,74           |
| Ritenute previdenziali ed assistenziali da lavoro autonomo                | 839,26            | 787,04            | +52,22            |
| Trattenute in conto terzi   | 4.954,84          | 5.109,84          | -155,00           |
| Partite in conto sospeso  | 1.000,00          | 6.000,00          | -5.000,00         |
| Fondo economato   | 4.000,00          | 4.000,00          | 0,00              |
| Ritenute diverse e rimborso di somme pagate in conto terzi                | 8.000,00          | 3.100,00          | +4.900,00         |
| <b>Totale Partite di giro</b>   | <b>429.260,98</b> | <b>418.729,96</b> | <b>+10.531,02</b> |

Dal controllo a campione eseguito dal Collegio dei Revisori nel corso dell'esercizio in ordine alla esattezza e veridicità dei dati contabili esposti nel sopraindicato prospetto è emerso che tutte le poste delle entrate in parola trovano piena e completa rispondenza con le analoghe voci di spesa.

#### Le spese correnti (Titolo I)

Le spese correnti – come di consueto – comprendono tutti indistintamente gli oneri di funzionamento del Consiglio Nazionale ed in genere tutti quelli indispensabili al normale svolgimento delle funzioni istituzionali da parte dei diversi uffici amministrativi e tecnici. Tali spese vengono riportate nel seguente quadro riassuntivo, in cui sono indicate per titoli e capitoli e corredate dei rispettivi valori di aumento e diminuzione.

L'intero compendio di siffatte voci di spesa, così come esposte nel bilancio consuntivo, viene attentamente valutato, attraverso un dettagliato esame sintetico ed analitico. Il criterio usato per la ordinata ed uniforme qualificazione degli elementi contabili di pertinenza del medesimo compendio, è costituito dal confronto comparativo con i corrispondenti dati contabili del precedente esercizio:

| TITOLI E CAPITOLI                                   | 2016                | 2015                | VARIAZIONI        |
|---|---------------------|---------------------|-------------------|
| Spese per gli Organi Istituzionali                  | 1.089.749,59        | 1.146.880,10        | -57.130,51        |
| Spese per il personale in servizio                  | 1.066.027,22        | 1.079.882,95        | -13.855,73        |
| Spese per acquisti di beni e servizi                | 1.737.409,00        | 1.708.580,28        | +28.828,72        |
| Trasferimenti passivi                               | 212.079,60          | 13.000,00           | +199.079,60       |
| Oneri finanziari e tributari                        | 104.571,36          | 190.511,85          | -85.940,49        |
| Poste correttive e compensative di entrate correnti | 0                   | 54.195,00           | -54.195,00        |
| Spese non classificabili in altre voci              | 2.490,44            | 358,27              | +2.132,17         |
| <b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>                        | <b>4.212.327,21</b> | <b>4.193.408,45</b> | <b>+18.918,76</b> |

Il Collegio dei Revisori rinvia alla nota del Presidente e del Segretario per tutto quanto attiene alle variazioni in aumento e in diminuzione (in termini di competenza e di cassa) intervenute nel corso dell'esercizio 2016 sul bilancio preventivo, la cui copertura è stata assicurata ai sensi dell'art. 13 "Fondo di riserva" e dell'art. 14 "variazioni al preventivo finanziario" del vigente ordinamento contabile dell'Ente.

#### Le spese per gli Organi dell'Ente (Categoria 1)

Sotto il profilo specifico di una esatta valutazione di tali spese - ammontanti a complessivi euro 1.089.749,59 (2015 euro 1.146.880,10) - il Collegio dei Revisori non può non evidenziare la loro congruità, in considerazione anche delle effettive esigenze dell'interesse pubblico connesse alla composizione strutturale degli Organi, i quali riflettono la natura associativa e rappresentativa di essi e della particolare circostanza che ne fanno parte soggetti provenienti da diversi Collegi territoriali dei Geometri, ragione per cui i membri fruiscono del rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio entro i limiti previsti dalla vigente normativa in materia. Di esse euro 30.691,67 concernono l'onere per i corrispettivi previsti per i membri del Collegio dei revisori.

#### Gli oneri per il personale in attività di servizio (Categoria 2)

La spesa in parola, pari a complessivi euro 1.066.027,22 (2015 euro 1.079.882,95), registra una flessione di euro 13.855,73 nei confronti del 2015.

Per quanto specificamente concerne la ripartizione della somma sopraindicata tra i pertinenti capitoli di bilancio, si fa rinvio all'apposita prospettazione analitica contenuta nella nota integrativa del Presidente e del Segretario.

Si rassegna, con il seguente prospetto dimostrativo, la situazione del personale alle dipendenze dell'Ente alla data del 31 dicembre 2016, tenendo distinta la consistenza dell'organico di diritto da quello di fatto, per cui risulta un differenziale negativo di 9 unità, ritenuto congruo dal Consiglio per il raggiungimento dei fini istituzionali.

| Pianta organica     |              | Dotazione reale al 31/12/2016 |        |
|---------------------|--------------|-------------------------------|--------|
| Personale dirigente | n.° 1 unità  | Dirigente                     | 1      |
| AREA C              | n.° 10 unità | C5                            | 2      |
|                     |              | C4                            | 2      |
|                     |              | C3                            | 3      |
|                     |              | C2<br>C1                      | 3<br>0 |
| AREA B              | n.° 20 unità | B3<br>B2                      | 9<br>2 |
| Totale              | 31           | Totale                        | 22     |

#### Le spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (Categoria 4)

Gli oneri facenti capo a questa fondamentale categoria - che complessivamente ammontano ad € 1.737.409,00 (2015 euro 1.708.580,28 ) in aumento di euro 30.000,00 circa rispetto all'esercizio precedente - si presentano adeguati agli impegni istituzionali del Consiglio Nazionale nel campo della sua azione operativa, generatrice di rapporti interorganici ed intersoggettivi sia verso i Collegi territoriali dei Geometri sia verso altri soggetti. Se diamo uno sguardo all'ultimo triennio, notiamo che l'ammontare di detta categoria di spesa si è consolidato nel tempo ed appare ormai incompressibile.

Sotto il profilo selettivo generale, appaiono degne di annotazione le spese finalizzate all'immediato disimpegno delle prestazioni istituzionali poste a carico del Consiglio Nazionale e quelle finalizzate all'organizzazione ed al funzionamento degli apparati amministrativi e tecnici, nonché all'affitto ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali adibiti agli uffici di ogni ordine e grado. Più in dettaglio le spese di che trattasi riguardano: acquisto di materiali di consumo (€ 31.182,67 ); spese condominiali e fitto dei locali adibiti a sede dell'ufficio (€ 327.947,87); spese di rappresentanza (€ 16.431,29); onorari, compensi e rimborsi spese per speciali incarichi, perizie e



consulenze (€ 96.257,71), in aumento rispetto all'esercizio precedente per effetto soprattutto dei maggiori oneri connessi alla nomina di referenti in loco a seguito degli eventi sismici con funzioni, tra l'altro, di raccordo e di coordinamento delle attività e censimento dei danni ed agibilità delle costruzioni; attivazione progetti speciali per la Categoria (€ 39.803,79), tra cui evidenziasi il contributi alla Rete professioni tecniche, l'adesione alla convenzione CNGeGL/ISI e l'organizzazione di due corsi di formazione in house; oneri per l'organizzazione di convegni, mostre e di altre manifestazioni nazionali (€ 22.332,47) ed internazionali (€17.342,39); oneri per lo svolgimento di attività della Fondazione Geometri Italiani (€ 600.000,00); global service (€ 119.559,96), CED (euro 157.102,36), quote associative (euro 63.997,53) oneri per la comunicazione (euro 42.861,84) ed altre ancora di minore consistenza.

#### I trasferimenti passivi (Categoria 6)

L'importo complessivo per € 212.079,60 concerne, soprattutto, il finanziamento delle spese per la mobilitazione del CNGeGL in occasione del sisma del Centro Italia per euro 199.079,00 ed in minima parte gli interventi assistenziali a favore dei dipendenti (euro 13.000,00).

#### Gli oneri finanziari e tributari (Categorie 7 e 8)

Si riferiscono a spese e commissioni bancarie per € 37,66 nonché ad imposte, tasse e tributi vari per euro 104.533,70, tra cui IRAP, tassa di smaltimento rifiuti solidi urbani nonché l'imposta di cui alla legge di stabilità 2015 (art. 1, comma 655 della legge n. 190/2014) sui proventi percepiti dalla partecipata Geoweb S.p.A.

#### Spese non classificabili in altre voci (Cat. 10)

L'importo complessivo di queste uscite per euro 2.480,50 si riferisce alle somme dovute dal Consiglio Nazionale a seguito di una sentenza del Tribunale civile di Roma - Sez. Lavoro.

Il fondo di riserva per le spese imprevedute (€ 180.000,00) è stato utilizzato per euro 174.000,00 per far fronte a variazioni effettuate durante l'esercizio per la copertura, soprattutto, degli oneri connessi al Sisma Centro Italia.

#### Le uscite in conto capitale (Titolo II)

Le somme relative ai movimenti di capitale pari ad € 28.985,56 (2015 euro 19.850,02) attengono, per euro 23.000,00 (2015 euro 10.000,00) alla concessione di prestiti al personale e per euro 5.985,56 (2015 euro 9.850,02) all'acquisto di impianti, attrezzature e beni mobili necessari per il regolare funzionamento del Consiglio Nazionale.

### Le partite di giro (Titolo III)

Per una valutazione della consistenza di queste poste di bilancio e per una loro illustrazione si fa rinvio a tutto quanto precedentemente esposto in entrata.

### Il risultato della gestione finanziaria

Dal confronto di tutte le entrate e di tutte le spese emerge un avanzo finanziario di competenza di euro 336.520,87.

Si riportano, di seguito, i dati numerici relativi alle vicende gestionali degli ultimi due esercizi finanziari, al fine di rendere più comprensibile il valore contabile di questo primo risultato di gestione:

| CONSUNTIVI         | 2016         | 2015         |
|--------------------|--------------|--------------|
| Entrate            | 5.007.094,62 | 4.885.216,15 |
| Spese              | 4.670.573,75 | 4.631.988,43 |
| Avanzo finanziario | 336.520,87   | 253.227,72   |

Il predetto avanzo finanziario di competenza è determinato dalla somma algebrica tra il saldo attivo di euro 342.506,43 delle partite correnti e il saldo passivo di euro 5.985,56 delle operazioni in conto capitale.

### Il conto economico

Premesso che questo risultato differenziale di esercizio è certamente rilevante per la ricognizione dei flussi reali di competenza, va precisato, in questa sede, che esso viene determinato dal confronto tra le entrate correnti e le uscite della medesima natura, non senza tener conto altresì delle poste di bilancio relative ai fatti economici che non danno luogo a movimenti finanziari ma che incidono, in più o in meno sulla sostanza economico-patrimoniale; tra questi ultimi movimenti trovasi allocate le sopravvenienze e le insussistenze attive e passive costituite dai saldi derivati da riaccertamento dei residui nonché le quote di ammortamento. Ciò posto il Collegio dei Revisori ritiene utile formulare qualche breve annotazione per talune voci del conto consuntivo che hanno concorso a determinare il risultato positivo di esercizio di euro 210.568,67 (2015 euro 131.273,76) in aumento nei confronti dell'esercizio precedente. Tale dato è determinato dalla somma algebrica tra la differenza positiva di euro 142.711,33 del risultato operativo, il saldo attivo di euro

199.440,73 dei proventi ed oneri finanziari (tra cui si evidenzia il dividendo di euro 172.129,00 (2015 euro 139.094,00) riveniente dalla gestione Geoweb S.p.A che registra un aumento rispetto all'anno precedente, la cancellazione di residui attivi e passivi per l'importo netto negativo di euro 27.049,69, ed imposte e tasse per euro 104.533,70 (2015 euro 190.475,49 ).

#### La gestione dei residui

Devesi preliminarmente annotare che, alla data del 31 dicembre 2015, il complessivo ammontare dei residui attivi era di euro 1.253.569,27 e quello dei residui passivi di euro 479.511,94.

La consistenza globale delle masse residuali, viene esposta nei seguenti termini:

#### Residui attivi

|  |      |              |
|--|------|--------------|
| - consistenza all'inizio 2016                | euro | 1.253.569,27 |
| - cancellazioni                              | euro | 27.680,00    |
| - riscossioni effettuate nell'anno 2016      | euro | 826.430,84   |
| - rimasti da riscuotere                      | euro | 399.458,43   |
| - residui di nuova formazione nell'anno 2016 | euro | 941.521,28   |
| - consistenza a fine esercizio 2016          | euro | 1.340.979,71 |

#### Residui passivi

|                                       |      |            |
|---------------------------------------|------|------------|
| - consistenza all'inizio 2016         | euro | 479.511,94 |
| - radiazioni                          | euro | 630,31     |
| - pagamenti effettuati nell'anno 2016 | euro | 297.019,68 |
| - rimasti da pagare                   | euro | 181.861,95 |
| - residui di nuova formazione 2016    | euro | 418.183,87 |
| - consistenza a fine esercizio 2016   | euro | 600.045,82 |

#### 4) L'andamento della gestione di cassa

La gestione di cassa, nel corso dell'esercizio 2016, ha registrato i sotto indicati movimenti:

|                                    |      |              |
|------------------------------------|------|--------------|
| - avanzo di cassa all'inizio 2016  | euro | 3.117.105,68 |
| - riscossioni                      | euro | 4.892.004,18 |
| - pagamenti                        | euro | 4.549.409,56 |
| - consistenza di cassa a fine 2016 | euro | 3.459.700,30 |

Il Collegio dei Revisori accerta e dichiara che i dati iscritti nel conto consuntivo – rapportati alle effettive consistenze contabili espressive di quelli indicati dall'Istituto Cassiere – trovano esatto riscontro nei registri del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati e nei saldi ivi annotati; ciò in conseguenza anche delle verifiche trimestrali effettuate dal Collegio dei revisori nel corso dell'esercizio.

### La situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale si trova analiticamente ricompresa – per quanto segnatamente afferisce alle diverse poste contabili dell’attivo e del passivo patrimoniale – nell’apposito documento allegato al conto consuntivo.

Si ravvisa, peraltro, l’opportunità di soffermarsi a considerare l’importo dei risultati generali e differenziali derivanti dalla conduzione gestionale, non senza evidenziare che si è provveduto a valutare le cause determinative della loro genesi giuscontabile, quale fattore generativo della entità quantitativa e qualitativa dei cespiti mobiliari e immobiliari.

Va dato atto, in questa sede, che l’azione di controllo è stata orientata prevalentemente all’avvertita esigenza di verificare il valore reale delle più importanti variazioni attive e passive della sostanza patrimoniale.

Tanto premesso, si dà atto che l’ammontare del patrimonio netto rappresenta il risultato positivo accertato, alla data del 31 dicembre 2016, per Euro 3.463.896,29 con un aumento di euro 210.568,67 da attribuire all’avanzo economico di pari importo registrato nell’esercizio.

Si fa rinvio allo “*Stato Patrimoniale*” allegato al conto consuntivo, per tutte le notizie di dettaglio, relative alle singole poste di bilancio costituenti la consistenza degli elementi attivi e passivi, comparati con quelli dell’esercizio precedente.

Per ogni effetto giuscontabile, il Collegio dei Revisori certifica, in questa sede, che l’ammontare delle attività e delle passività patrimoniali sopra indicate costituisce in maniera attendibile i parametri indicativi del risultato di gestione in parola.

### L’avanzo di amministrazione

Al bilancio consuntivo risulta allegato, a norma di legge, il prospetto dimostrativo della situazione amministrativa alla data del 31 dicembre 2016.

Sulla attendibilità di esso, il Collegio dei Revisori, esprime un giudizio positivo, ricordando, come di consueto, che esso espone anche l’ammontare delle somme incassate e pagate durante l’intero esercizio 2016, con la indicazione dei residui attivi e passivi contabilizzati alla data del 31 dicembre 2016.

Il documento riassuntivo allegato al bilancio, come sopra detto, espone la consistenza dell’avanzo di amministrazione pari ad € 4.200.634,19 (2015 euro 3.891.163,01) di cui con vincolo di destinazione euro 150.000,00 a copertura degli oneri connessi all’organizzazione di eventi per la categoria, euro 1.070.280,42 a copertura del TFR maturato a favore dei dipendenti, euro 50.000,00 accantonati al fondo rischi ed oneri, ed euro 200.000,00 a copertura del presunto fondo svalutazione crediti previsto prudenzialmente dall’attuale Consiglio; la parte disponibile, pari ad euro 2.720.353,77, è stata utilizzata a copertura del presunto disavanzo finanziario per l’anno 2017.

### Considerazioni conclusive

Si premette, innanzitutto che il Collegio dei Revisori ha partecipato attivamente a tutte le riunioni effettuate dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio dando utili suggerimenti, quando richiesti, sulle procedure da adottare al fine di consentire che la gestione venisse condotta nell'osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari. Con delibera n. 22 del 22/03/2016 il Collegio dei Revisori è stato nominato struttura con funzioni analoghe OIV, con funzione di attestare l'assolvimento di specifiche categorie di obblighi di pubblicazione, di cui alla delibera ANAC 43/2016.

Si soggiunge, altresì, che in tutto lo svolgimento dell'esercizio finanziario, l'Organo deliberante collegiale e tutti indistintamente gli uffici amministrativi e tecnici, di ogni ordine e grado, hanno disimpegnato le rispettive funzioni nel rispetto delle regole concernenti l'anticorruzione, la pubblicità, la legalità, la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Risultano emanati opportuni provvedimenti, al fine di assicurare una graduale riduzione dei residui attivi e passivi.

E' stata verificata la corrispondenza tra i dati riportati nel conto consuntivo con quelli analitici desunti dalla contabilità tenuta nel corso della gestione.

Ciò posto, il Collegio dei Revisori – nel ringraziare, come di consueto, per la fattiva collaborazione ed il prezioso contributo forniti dal Segretario, dal Direttore nonché da tutto lo staff facente parte della struttura amministrativo-contabile di supporto – benché il CNGeGL non risulti inserito nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione (elenco ISTAT), ritiene utile rappresentare la necessità :

di continuare a promuovere opportune iniziative, onde ottenere un confacente potenziamento qualitativo delle prestazioni istituzionali da rendere all'utenza costituita dai Geometri Liberi Professionisti;

di mantenere l'equilibrio economico - patrimoniale e finanziario raggiunto, nell'intesa, soprattutto, di liberare risorse da destinare ad investimenti produttivi, in coerenza, anche degli obiettivi governativi in materia di razionalizzazione della spesa;

di consolidare la scelta di assumere ogni utile iniziativa tesa a semplificare e a rendere più celeri e trasparenti le procedure di approvvigionamento nonché a razionalizzare ed ottimizzare la spesa per beni e servizi attraverso un miglioramento della qualità degli acquisti e la riduzione dei relativi costi, tenendo in debita considerazione la direttiva ANAC sulla scelta del contraente, prevalentemente mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori, nel rinviare per ulteriori informazioni di dettaglio a quanto chiaramente esposto nella nota integrativa, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del conto consuntivo 2016.

Roma, 16/05/2017

f.to Il Collegio dei Revisori

Presidente (Dott. Antonio Acierno)

Componente (Dott. Roberto Tudini)

Componente (Dott. Giuseppe Paolo Fazio)